



GIACOMO GELMI
Notaio

Esente da imposta di registro e di bollo ai sensi del combinato disposto dell'art. 82 e 104 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore").

Repertorio n. 18.020

Raccolta n. 12.772

**VERBALE DIFFERITO DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI
DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE EMOFILICI VERONESI"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi,

il giorno venti del mese di ottobre.

In Verona (VR), Stradone San Fermo n. 19.

Innanzi a me dottor Giacomo Gelmi Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Villafranca di Verona, è presente il signor:

BOARETTI MASSIMO, nato a Verona (VR) il 13 gennaio 1975, domiciliato a Verona (VR), Via Puglie n. 65/H, impiegato.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo dell'**Associazione di Promozione Sociale:**

"ASSOCIAZIONE EMOFILICI VERONESI", con sede in Verona (VR), Via dei Ponti n. 1, Codice Fiscale n. 93020430232, iscritta al Registro Regionale del Veneto delle Associazioni di Promozione Sociale, codice di classificazione PS/VR0252,

mi chiede di dare atto con il presente verbale che **si è svolta, alla presenza di me notaio, in data 16 (sedici) ottobre 2020 (duemilaventi), in Pescantina (VR), Viale Verona n. 30, presso il ristorante "I Peschi", con inizio alle ore diciannove e minuti trenta, l'assemblea straordinaria degli associati dell'Associazione di Promozione Sociale:**

"ASSOCIAZIONE EMOFILICI VERONESI", convocata per le ore diciannove e minuti trenta, in seconda convocazione, che ha discusso e deliberato sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Straordinaria:

1) Approvazione nuovo Statuto associativo,

e mi chiede di verbalizzare le risultanze dell'assemblea.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

"Ai sensi di legge e del vigente statuto sociale ha assunto la presidenza dell'assemblea il comparente stesso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, il quale

HA CONSTATATO E FATTO CONSTARE CHE:

- la presente assemblea era stata regolarmente convocata con comunicazione scritta mediante messaggio di posta elettronica contenente l'ordine del giorno, spedita a tutti i soci almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza;

- erano presenti, in proprio o per deleghe riscontrate regolari dal Presidente e conservate agli atti dell'associazione, n. 14 (quattordici) associati aventi diritto al voto e portatori complessivamente di n. 14 (quattordici) voti su un totale di n. 21 (ventuno) associati aventi diritto al voto,

REGISTRATO CON MODELLO UNICO presso UFFICIO DELLE ENTRATE DI VERONA il 22 ottobre 2020 al n. 31473 Serie IT Euro 0,00
--

portatori di n. 21 (ventuno) voti, come risulta più analiticamente specificato dal foglio di presenze e di votazione più oltre allegato;

- che tutti gli associati risultavano regolarmente iscritti a libro soci ed in regola con il versamento delle quote associative;

- che **del Consiglio Direttivo erano presenti** i componenti signori:

. sè medesimo, sopra generalizzato, Presidente;

. DE NARO MARCO, nato a Napoli (NA) il 25 febbraio 1966, domiciliato a Cavaion Veronese (VR), Via Pezze n. 19, Codice Fiscale DNR MRC 66B25 F839E, Vice-Presidente;

. BIANCONI MARCO, nato a Verona (VR) il 12 marzo 1990, domiciliato a Grezzana (VR), Corte Reole n. 7, Codice Fiscale BNC MRC 90C12 L781E, Segretario;

. BONOMO ALESSIO, nato a Milano (MI) il 10 marzo 1982, domiciliato ad Illasi (VR), Via Valverde n. 22, Codice Fiscale BNM LSS 82C10 F205T, Vice-Segretario;

mentre era assente giustificato il signor:

. PELLIZZARI LUCA, nato a Bussolengo (VR) il 10 maggio 1969, domiciliato a Sona (VR), Via Don Giovanni Minzoni n. 15, Codice Fiscale PLL LCU 69E10 B296P, Consigliere;

- che l'Associazione di Promozione Sociale non è dotata di organo di controllo, nè di revisore, non essendovi tenuta nè per legge nè per Statuto;

HA DICHIARATO

- di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che ai sensi del vigente Statuto sociale il quorum costitutivo per l'assunzione della prospettata delibera (la presenza, in proprio o per regolari deleghe, della metà più uno degli associati) è stato raggiunto;

- che pertanto la presente assemblea si era validamente costituita in forma straordinaria, e poteva deliberare sul sopra riportato ordine del giorno, sul quale gli intervenuti tutti si sono dichiarati sufficientemente informati.

Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno il Presidente ha esposto all'assemblea le ragioni che rendono necessarie le modifiche del vigente testo di statuto associativo, proponendo che in quella sede l'assemblea deliberi di approvare un nuovo testo statutario, sostitutivo del precedente.

A tal fine, il Presidente ha illustrato all'Assemblea che le modifiche prospettate si rendono necessarie al fine di adeguare l'attuale statuto alle recenti modifiche legislative introdotte con il D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, c.d. "Codice del Terzo Settore (CTS)", poi modificato con D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 in vigore dall'11 settembre 2018 e dal D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 convertito con L. 17 dicembre 2018 n. 136, precisando che l'introduzione dell'art. 35, comma 1 e 2

del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. decreto "Cura Italia"), convertito con la Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha prorogato il termine per l'adeguamento degli statuti delle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Onlus dal 30 giugno 2020 al 31 ottobre 2020.

Quindi il Presidente ha delegato me notaio alla lettura del nuovo testo di statuto più oltre allegato.

Il Presidente dell'assemblea ha aperto quindi la discussione e preso atto che non ci sono state richieste di intervento da parte dei presenti.

Chiusa la discussione il Presidente dell'assemblea, ha rilevato che:

- erano presenti all'Assemblea, in proprio o per deleghe riscontrate regolari dal Presidente e conservate agli atti dell'associazione, n. 14 (quattordici) associati aventi diritto al voto e portatori complessivamente di n. 14 (quattordici) voti, come risulta più analiticamente specificato dal foglio di presenze e di votazione, più oltre allegato;

- ai sensi del vigente Statuto sociale il quorum deliberativo per l'assunzione della prospettata delibera è raggiunto, in seconda convocazione, con la presenza (in proprio o per delega) della maggioranza degli associati aventi diritto al voto;

ha posto in votazione per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea straordinaria degli associati dell'associazione "ASSOCIAZIONE EMOFILICI VERONESI"

- udita la relazione del Presidente dell'assemblea;

- visto lo statuto sociale;

HA DELIBERATO

1) di approvare la modifica del vigente statuto associativo nel nuovo testo di cui è stata data integrale lettura in assemblea e quindi con il recepimento delle recenti modifiche legislative introdotte con il D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, c.d. "Codice del Terzo Settore (CTS)", poi modificato con D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 in vigore dall'11 settembre 2018 e dal D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 convertito con L. 17 dicembre 2018 n. 136;

2) di stabilire che le modifiche al vigente statuto associativo abbiano efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore;

3) di conferire mandato all'organo amministrativo per l'attuazione della prospettata delibera, con i più ampi poteri;

4) di conferire al Presidente dell'Assemblea tutti i poteri necessari per apportare alla presente delibera tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione,

nonchè per esperire gli eventuali gravami.".

Posto in votazione per alzata di mano il predetto testo di delibera ha ottenuto il voto favorevole di numero 14 (quattordici) associati portatori di numero 14 (quattordici) voti; il voto contrario di numero 0 (zero) associati portatori di numero 0 (zero) voti e l'astensione di numero 0 (zero) associati portatori di numero 0 (zero) voti;

il tutto come più analiticamente specificato nel foglio di presenze e di votazione, che si allega al presente atto alla lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il raggiungimento del quorum deliberativo previsto dal vigente Statuto, il Presidente ha dichiarato approvata la deliberazione proposta.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamato il risultato della votazione, ha dichiarato chiusa l'assemblea alle ore venti e minuti zero.

Si dà atto che il testo integrale dello Statuto sociale nella sua redazione aggiornata contenente la modifica in questa sede deliberata, è quello risultante dal documento che, previa dispensa dalla lettura a me Notaio datane dal componente, si allega al presente atto alla lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, ed in tale forma verrà depositato presso il competente Registro.

Si richiede l'esenzione dalle imposte di registro e di bollo ai sensi del combinato disposto dell'art. 82 e 104 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore").

Imposte e spese di quest'atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Quest'atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su fogli due per facciate otto viene da me letto al componente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore quattordici e minuti cinquantacinque, dispensandomi dalla lettura di quanto allegato.

F.to: Massimo Boaretti

" Giacomo Gelmi Notaio L.S.

Allegato A) al m. 12772 di RACCOLTA

FOGLIO DI PRESENZE E DI VOTAZIONE

PRESENTI	VOTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Bonomo Alessio	1	X		
Pellizzari Paolo	1	X		
De Naro Marco	1	X		
Paoloni Francesco	1	X		
Bianconi Lorenzo	1	X		
Bianconi Marco	1	X		
Boaretti Massimo	1	X		
Delega da Aio Giacomo	1	X		
a Pellizzari Paolo				
Delega da Mazzi Ilario	1	X		
a Pellizzari Paolo				
Delega da Alessia Danzi	1	X		
a Paoloni Francesco				
Delega da Renato Boaretti	1	X		
a Paoloni Francesco				
Delega da Luisa Rinaldi	1	X		
a Paoloni Francesco				
Delega da Marconi Alberto	1	X		
a Bianconi Lorenzo				
Delega da Righetti Daniele	1	X		
a Bianconi Lorenzo				



Handwritten signature of Giacomo Aio

Handwritten signature of Gian Paolo B.

ALLEGATO B) AL N. 12.772 DI RACCOLTA

STATUTO

ASSOCIAZIONE EMOFILICI VERONESI APS

ART. 1 - (Denominazione e sede)

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Enti del Terzo Settore l'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE EMOFILICI VERONESI APS", la quale assume la forma giuridica di associazione, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in Via dei Ponti 1, nel Comune di Verona (VR). Il trasferimento della sede legale all'interno del Comune di Verona non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità e attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- Attività dirette immediatamente ed in via prevalente alla tutela della salute del cittadino che si estrinsecano in interventi a sostegno dell'attività sanitaria di prevenzione, in assenza dei quali l'attività sanitaria non può svolgere o produrre effetti (ai sensi del D.G.R. del 3 maggio 1993 e s.m.i.);

- Rappresentare, coadiuvare e sostenere, a richiesta, gli Associati emofilici e coagulopatici anche in sede giudiziaria e amministrativa o sociale relativamente alle terapie ospedaliere e domiciliari, ai rischi e ai costi degli stessi nell'applicazione, in ogni Servizio Sanitario e Sociale delle strutture Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, del Decreto 19.5.1995 del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle linee Guida n. 2/1995 31.08.95 n. 108, contenenti i principi di attuazione delle carte dei servizi del Servizio Sanitario Nazionale, aventi lo scopo di "fornire un Servizio Sanitario pubblico di qualità ai cittadini-utenti" e di ottenere nella regione l'adozione e deliberazione di "Carte dei Servizi dei Centri Emofilia" e dei "Servizi di Emergenza emorragica" ad essi collegati, con particolare attenzione:

- all'informazione ed al consenso informato;

- all'accoglienza e formazione dei centri per l'addestramento all'attuazione dei protocolli di terapie domiciliari, d'urgenza e di prevenzione;

- alla tutela dei pazienti;

- alla partecipazione a tutti gli organi regionali;

- attività dirette immediatamente ed in via prevalente alla:

. assistenza al soggetto nei momenti di necessità e disagio fisico, psicologico e sociale;

. valorizzazione della persona e della famiglia come nucleo fondamentale della società;

. educazione e prevenzione volta al reinserimento della persona.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/17.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 3 - (Ammissione)

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'ammissione all'associazione è deliberata al Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di

amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 4 - (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa. Ciascun associato ha diritto ad un voto;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- versare, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART. 5 - (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 6 - (Recesso ed esclusione dell'associato)

L'associato può recedere dall'associazione mediante

comunicazione scritta al Consiglio direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 7 - (Gli organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo;
- Organo di revisione;

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8 - (L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e

sottoscritto dal Presidente.

ART. 10 - (Validità Assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 11 - (Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo è composto da numero 5 (cinque) membri eletti dall'assemblea tra i propri associati.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio direttivo dura in carica per n. 5 (cinque) anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 10 (dieci) mandati.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RuntS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- disciplina l'ammissione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 - (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 13 - (Organo di Controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 - (Organo di Revisione legale dei conti)

L'organo di Revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 16 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo

perseguimento delle finalità previste.

ART. 17 - (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

ART. 18 - (Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19 - (Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21 - (Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 20 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio direttivo.

ART. 22 - (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 23 - (Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere

incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di Onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.

3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

F.to: Massimo Boaretti

" Giacomo Gelmi Notaio L.S.